
UNA SPECIFICA COMPETENZA PER LA LINGUA DEI SEGNI

Da diverso tempo l'UNI ha dato centralità alla tematica dell'accessibilità, dimostrando particolare attenzione per le politiche di inclusione e di responsabilità sociale.

A ciascuno, infatti, dovrebbe essere garantita la facoltà di interagire in piena autonomia nei diversi ambiti e spazi della vita quotidiana, fruendo interamente di servizi e opportunità, dai trasporti, ai servizi, fino all'informazione e alla comunicazione.

Su questi ultimi due aspetti si è di concentrata di recente l'attività di un tavolo tecnico UNI che ha realizzato la nuova edizione della norma UNI 11591 inerente alle figure professionali operanti nell'ambito della traduzione e dell'interpretariato. L'elemento innovativo, rispetto all'edizione del 2015, è che la norma ora si rivolge anche ai professionisti della lingua dei segni (LS) e alla lingua dei segni tattile (LST). I requisiti sono specificati, come sempre, in ordine a competenza e abilità, coerentemente con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ).

Come ogni anno, il servizio di newsletter di Quality Italia si interrompe per il mese di agosto per riprendere regolarmente a partire dal 4 settembre. L'occasione è gradita per augurare a tutti un'ottima estate.

Francesco Bennardis
Quality Italia Srl

Immagine tratta dal web

